

Cod. N.A. D 140

Legatura verosimilmente dell'Italia settentrionale eseguita nella seconda metà del secolo XV

255 × 180 × 23 mm

Documenti riguardanti la gestione delle acque relativi ai dominî della famiglia Crotti, unitamente a lettere ducali e concessioni imperiali.

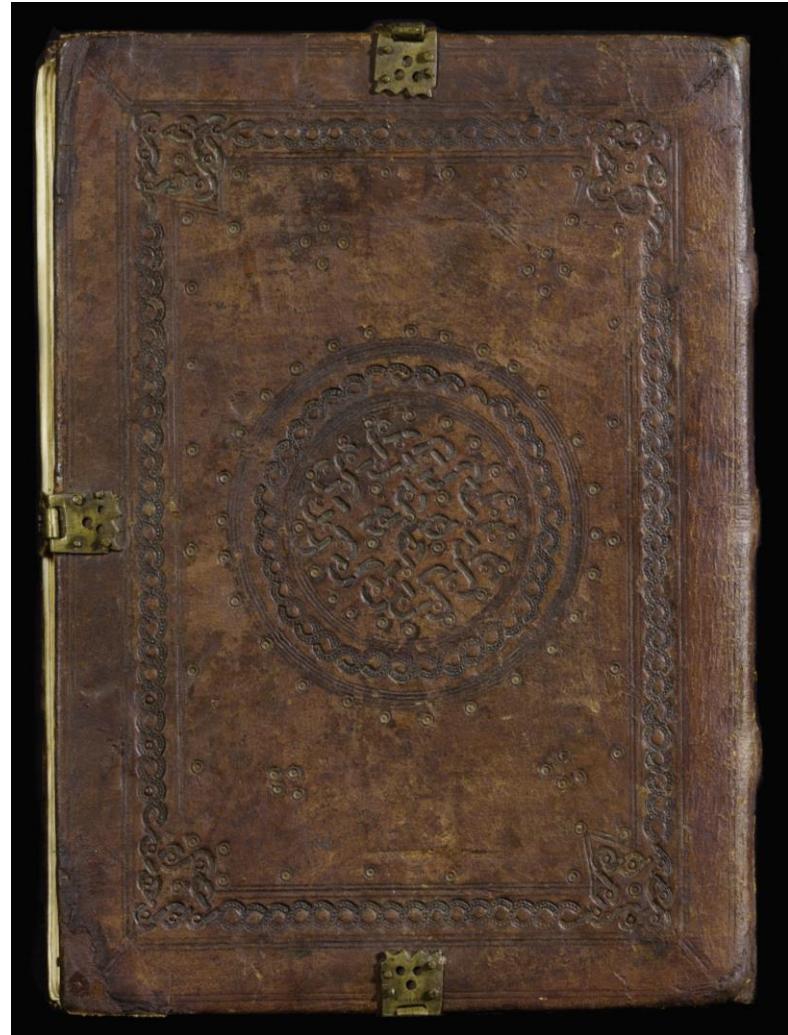
Manoscritto in pergamena, secolo XV

Cuoio di capra bruno su assi lignee smussate sui contropiatti in corrispondenza dei tagli, decorato a secco. Cornice decorata con barrette cordonate curve. Coppia di filetti convergenti negli angoli. Occhi di dado lungo il margine interno dello specchio ripetuti lungo l'ampia cartella circolare delimitata da due fasci di filetti e decorata con barrette cordonate, diritte e curve, e con cerchielli. Tre fermagli: sul piatto anteriore due chiodi a stella assicurano le bindelle in cuoio con graffa metallica in ottone; sul piatto posteriore quattro chiodi metallici fissano le tre contrograffe tetralobate in ottone incise, con finestrella di aggancio laterale e tre fori ornamentali. Capitelli in fili *écru* su anima circolare. Cucitura su tre nervi in pelle allumata bovina *fendue*. Indorsatura realizzata tramite lembi centrali membranacei manoscritti. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Contoguardie membranacee di restauro.

Stato di conservazione: buono. Volume restaurato.

I filetti convergenti negli angoli dello specchio suggeriscono una produzione dell'Italia settentrionale<sup>1</sup>. Decorso abilmente realizzato.

*Scheda a cura di Federico Macchi*



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. N.A. D 140  
(piatto posteriore)

1. T. DE MARINIS, *La legatura artistica in Italia nei secoli XV e XVI. Notizie ed elenchi*, III, Firenze, Alinari, 1960, p. 23 nr. 2592, tav. CCCCXXXII; A. HOBSON, *Humanists and Bookbinders. The Origins and Diffusion of the Humanistic Bookbinding 1459-1559*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989, p. 28.